

Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione propri e di terze parti per le sue funzionalità e per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie.

Accetto

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO / ECONOMIA



IL TEMPO DEL SUD

Covid 19, cosa serve al Meridione: gestione rigorosa e cure efficaci



In seguito andrà affrontato il problema di un rafforzamento a regime dei servizi sanitari da parte di tutte le Regioni



I tanti che in questi giorni si sono ritrovati insieme da Nord a Sud a cantare dai balconi e dalle finestre delle nostre città e dei nostri paesi e ad applaudire medici e infermieri che combattono il coronavirus ci raccontano una bella Italia, unita nel fronteggiare l'emergenza sanitaria imparando gli uni dagli altri. Così, l'esperienza durissima che stanno vivendo i nostri concittadini del Nord aiuta il Sud ad adottare per tempo, quando il contagio è ancora circoscritto, i comportamenti che possono contenerne la diffusione e preparare le proprie strutture sanitarie ai momenti più difficili.

Perché è chiaro che la possibilità di evitare una prossima accelerazione del contagio al Sud passa prima di tutto per l'applicazione rigorosa delle norme e delle regole stabilite dalle autorità nazionali. E' quindi sacrosanto il richiamo alla responsabilità di tutti venuto in questi giorni da tanti amministratori meridionali, come per esempio De Luca e Decaro: evitare comportamenti che possono facilitare la diffusione dell'epidemia è un dovere non solo verso se stessi ma prima ancora verso gli altri e questo è il momento in cui ricordarsi che i doveri sono condizione necessaria per dare realizzazione ai diritti, in questo caso al diritto primario alla salute.

Se i comportamenti corretti dei cittadini sono fondamentali per contenere l'aumento del numero di coloro che verranno contagiati, la capacità di risposta dei servizi sanitari è essenziale per assicurare le cure necessarie e rendere più largo possibile il numero dei guariti. Il punto di partenza del Mezzogiorno in termini di disponibilità di strutture e personale è meno favorevole di quello del Centro-Nord ma, è bene saperlo, in misura meno accentuata di quanto siamo soliti pensare. C'è quindi la possibilità di miglioramenti organizzativi che, sostenuti dall'azione normativa e amministrativa del Governo centrale, possono e debbono mettere i servizi sanitari meridionali nella condizione di fronteggiare i momenti più difficili che verranno nelle prossime settimane.

Gli elementi che pongono maggiori problemi riguardano il numero di posti letto per terapia intensiva in rapporto alla popolazione (circa il 10% in meno che nel Centro-Nord) e la dotazione di apparecchiature per la ventilazione polmonare (il 25% in meno). Con l'aggiunta di situazioni regionali in parte differenziate, dove la Calabria è in generale quella con minore disponibilità. Sono chiare quindi le direttrici principali da seguire per il rafforzamento immediato delle capacità di risposta della sanità meridionale: predisposizione di nuove unità di terapia intensiva, ed è quanto si sta facendo per esempio in Campania e Puglia; acquisti accelerati di attrezzature sanitarie coerenti con le terapie intensive da attivare, a cominciare dai ventilatori polmonari, ed è su questo che si sta attivando il Governo centrale attraverso la struttura commissariale da poco costituita. Come pure è fondamentale che il reclutamento a termine di personale, che i provvedimenti governativi consentono



Le **Newsletter** del Corriere, ogni giorno un nuovo appuntamento con l'informazione

Riceverai direttamente via mail la selezione delle notizie più importanti scelte dalle nostre redazioni.

ISCRIVITI

CORRIERE TV | PIÙ VISTI



Gli americani che si apprestano ad affrontare l'emergenza co...



Coronavirus, il punto della Regione Lombardia Diretta video



alle Regioni di attivare, sia realmente orientato a sostenere quei servizi che si troveranno in prima linea nel fronteggiare l'impatto dell'epidemia.

In seguito andrà affrontato il problema di un rafforzamento a regime dei servizi sanitari da parte di tutte le Regioni sia sul versante delle strutture che del personale, tenendo però conto degli errori del passato. Tra il 2000 e il 2006 si registrò una crescita esplosiva della spesa sanitaria pubblica che, andando fuori controllo, avrebbe reso rapidamente insostenibile il Servizio sanitario nazionale. Grazie al Patto per la Salute tra Governo e Conferenza delle Regioni, che a partire dal 2007 consentì di ricondurre su binari ragionevoli la dinamica della spesa, venne allora letteralmente salvato il sistema sanitario italiano.

L'esplosione della spesa nel periodo 2000-2006 fu particolarmente accentuata nel Mezzogiorno e portò al varo dei Piani di rientro, con un monitoraggio forte da parte del Governo centrale nei confronti dei comportamenti di spesa di diverse Regioni meridionali. E, va ricordato, laddove i costi risultavano più alti, peggiore risultava la qualità delle cure, smentendo il luogo comune che contrappone salute ed economicità di gestione dei servizi sanitari.

Giusto quindi rivalutare oggi la centralità del Servizio sanitario nazionale e riordinare le priorità della politica di bilancio a suo favore. Ma proprio per conseguire questo obiettivo bisogna essere consapevoli che una gestione rigorosa delle risorse che verranno messe a disposizione del sistema sanitario è condizione necessaria affinché esse siano realmente investite in innovazione medica e qualità delle cure: abbiamo uno dei migliori servizi sanitari del mondo, va sviluppato non dilapidato.

15 marzo 2020 | 10:40

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un Paese sospeso e rinviato: tutti gli eventi annullati a ca...



I ricercatori cinesi portano in dono a Roma l'antivirale di ...



Coronavirus, la diretta della Protezione Civile: tutti gli...

TI POTREBBERO INTERESSARE

Raccomandato da **Outbrain**



SPONSOR

Nuova Renault CLIO ZEN da 169€/mese. Con 30€ in più anche...
(RENAULT)



SPONSOR

Ford Approved. L'usato che sembra uscito dalla fabbrica.
(FORD.IT)



SPONSOR

Un ritorno di energia senza precedenti. Più Boost. Più Energia.
(DECOLLA CON ULTRABOOST 20)



SPONSOR

Passa a TIM. FIBRA fino a 1 GIGA a 29,90€/mese
(TIM)



SPONSOR

Per coltivare buoni frutti ci vuole terra buona e passione
(TERNA)



SPONSOR

Meno burocrazia e più decarbonizzazione
(PULSEE)



Coronavirus Campania,



«Coronavirus in Campania,



Covid 19, de Magistris: «Se

Corriere della Sera

Mi piace

Piace a 2,7 mln persone. Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi amici.

rinvia Napoli-Inter. A
Ischia 86 persone in...il picco arriverà il 14 aprile. contagio fosse partito da
Ma contagi già in... Campania e non da...LEGGI I CONTRIBUTI  0

SCRIVI

ALTRE NOTIZIE SU CORRIERE.IT

I PIÙ LETTI

- Coronavirus, gli ultimi aggiornamenti dall'Italia e dal mond...
- Coronavirus in Italia, il bollettino del 14 marzo: 21.157 ca...
- Lavoro, le nuove regole per la sicurezza in fabbrica e uffic...
- In Italia 17.660 casi, 250 decessi in più: il bollettino de...
- La virologa: «Le misure stringenti funzionano: cosa ci dicon...

I COMUNI IN PROVINCIA DI NAPOLI

Acerra Afragola Agerola Anacapri Arzano Bacoli Barano d'Ischia Boscoreale Boscotrecase Brusciano Caivano Calvizzano Camposano Capri Carbonara di Nola Cardito Casalnuovo di Napoli Casamarciano Casamicciola Terme Casandrino Casavatore Casola di Napoli Casoria Castellammare di Stabia Castello di Cisterna Cercola Cicciano Cimitile Comiziano Crispiano Ercolano Forio Frattamaggiore Frattaminore Giugliano in Campania Gragnano Grumo Nevano Ischia Lacco Ameno Lettere Liveri Marano di Napoli Mariglianella Marigliano Massa Lubrese Massa di Somma Melito di Napoli Meta Monte di Procida Mugnano di Napoli Napoli Nola Ottaviano Palma Campania Piano di Sorrento Pimonte Poggioreale Pollena Trocchia Pomigliano d'Arco Pompei Portici Pozzuoli Procida Qualiano Quarto Roccarainola San Gennaro Vesuviano San Giorgio a Cremano San Giuseppe Vesuviano San Paolo Bel Sito San Sebastiano al Vesuvio San Vitaliano Sant'Agnello Sant'Anastasia Sant'Antimo Sant'Antonio Abate Santa Maria la Carità Saviano Scisciano Serrara Fontana Somma Vesuviana Sorrento Striano Terzigno Torre Annunziata Torre del Greco Trecase Tufino Vico Equense Villaricca Visciano Volla

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO

Gazzetta | Corriere Mobile | El Mundo | Marca | RCS Mediagroup | Fondazione Corriere | Fondazione Cutuli
Copyright 2020 © Rcs Edizioni locali srl. Tutti i diritti sono riservati Per la pubblicità: RCS MediaGroup SpA - Direzione Pubblicità
RCS EDIZIONI LOCALI S.r.l. - Sede Legale in Milano - Via Angelo Rizzoli, 8 - CAP 20132 - Tel. +39 02 25841 Capitale Sociale euro 1.002.000 i.v. C.F. e P. IVA e Registro Imprese: 03644040960 Soggetta ad attività di direzione e coordinamento di RCS MediaGroup S.p.A.

Servizi | Scrivi | Cookie policy e privacy

